



## INDICAZIONI TECNICHE PER LA REDAZIONE DELLA TESI DI LAUREA

### FORMATTAZIONE DEL TESTO

*Tipo di carattere:* Times New Roman;

*Dimensione carattere:* 12/14 pt. per il testo e 9/10 pt. per le note;

*Numero dei caratteri:* non meno di 2000 caratteri per pagina;

*Interlinea* (lo spazio tra una riga e l'altra): non superiore a 1,5;

*Formattazione:* il testo e le note vanno giustificati attraverso l'apposita funzione "giustifica";

*Margini della pagina:* 3 cm sinistro e 2,5 cm destro, 2,5 cm superiore e 2 cm inferiore;

*Numerazione delle pagine:* inserire i numeri di pagina, al centro o a destra;

*Stampa della tesi:* eseguire la stampa in fronte-retro.

\*\*\*\*\*

### STRUTTURA DELLA TESI

La tesi è costituita da una copertina, un frontespizio, un indice, un'introduzione, l'articolazione dell'esposizione in capitoli (di cui uno conclusivo), la bibliografia.

**Copertina:** è la custodia del libro in similpelle e incisa/stampata preferibilmente con caratteri dorati o argentati

**Frontespizio:** è la prima pagina della tesi che contiene le informazioni principali: l'università, il logo, il Dipartimento, il corso di laurea, l'insegnamento, il titolo e i nomi del laureando, relatori e correlatori se previsti. Le pagine relative a frontespizio, dediche e ringraziamenti non vanno numerate.

**Indice:** va collocato all'inizio della tesi (dopo il frontespizio) e deve riprodurre esattamente il contenuto della tesi, dando conto della suddivisione in capitoli, paragrafi ed eventuali sottoparagrafi.

Per la numerazione dei capitoli utilizzare i numeri romani (I, II, III, IV, ecc.). Per la numerazione dei paragrafi e sottoparagrafi utilizzare i numeri arabi. Se l'esposizione lo richiede, i paragrafi possono essere articolati in sottoparagrafi; in tal caso la numerazione sarà la seguente: 1.1, 1.2 ecc.

**Introduzione:** in essa il tesista presenta l'oggetto della ricerca, e i vari passaggi (grosso modo corrispondenti ai capitoli) che seguirà l'esposizione.

**Conclusioni:** al termine dell'esposizione dell'argomento andrà inserito un breve capitolo conclusivo ("Conclusioni", "Riflessioni conclusive", o simili), in cui il tesista indica i risultati raggiunti nel suo lavoro.

**Bibliografia:** va collocata al termine della tesi e deve includere tutti i testi e articoli consultati e citati in nota o nella tesi stessa. In essa devono essere indicati solo ed esclusivamente i testi effettivamente consultati dal tesista; i contributi vanno ordinati in ordine alfabetico, per cognome dell'autore; a differenza delle note va indicato prima il cognome dell'autore/i e poi l'iniziale del nome; se sono indicate più opere di uno stesso autore, l'elenco di tali opere procederà in ordine cronologico a partire dalle opere meno recenti.